

Sabato mattina l'inaugurazione dell'incubatore multimediale per imprese e della nuova area produttivo-tecnologica di Stepra

A Voltana nasce un "polo Hi-Tech"

LUGO - Realizzati i lavori di urbanizzazione dell'area a destinazione produttiva a Voltana, da parte di Stepra, la società di marketing territoriale della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna. Sabato 27 settembre, sotto l'egida "Voltana punta allo sviluppo", è il giorno delle inaugurazioni ufficiali. Alle 10 quella della "nuova lottizzazione artigianale" di via Margotta e, un'ora dopo, quella riguardante l'incubatore per giovani aziende HI-TEC, incubatore ubicato nella sede della ex delegazione di Voltana. Alle inaugurazioni, che avverranno in

rapida successione, saranno presenti il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il presidente della Fondazione Cassa Monte Lugo Atos Billi, il presidente Stepra Giorgio Guberti e il presidente della Consulta di Voltana, Chiesanuova e Cibrabella Enrico Marangoni. L'area individuata a Voltana, quella di via Margotta, si estende su di una superficie di circa 24.000 metri quadri e riveste particolare importanza nei piani dell'amministrazione comunale per dare impulso all'attività economica sul territorio e per permette-



Occhio allo sviluppo tecnologico A
Voltana nasce il polo Hi-Tech

re lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Il progetto di urbanizzazione dell'area produttiva di via Margotta fa parte, infatti, dell'obiettivo 2 ed i lotti sono in vendita a 50 euro il metro quadro. La superficie di ogni singolo lotto (otto ad oggi quelli a disposizione) in assegnazione non può essere inferiore a 1.500 metri quadrati e le aree vengono assegnate ad imprese che presentino, comunque, un elevato livello di sostenibilità ambientale e che facciano dell'innovazione tecnologica e dell'utilizzo di energie alternative un loro punto fermo.

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2008 il Resto del Carlino

PRONTI A VOLTANA

Nuovi spazi per le aziende tecnologiche e giovanili

Un'area produttiva e l'incubatore di imprese

SABATO prossimo a Voltana ci saranno due importanti inaugurazioni: alle 10 quella dell'area produttiva di via Margotta, realizzata da Stepra, la società provinciale di marketing territoriale, un'ora più tardi taglio del nastro all'incubatore per giovani aziende hi-tech nei locali dell'ex delegazione della frazione. Alla mattina, denominata 'Voltana punta allo sviluppo', saranno presenti, tra gli altri, il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il presidente della Fondazione Cassa Monte Lugo Atos Billi, il presidente e il direttore di Stepra Giorgio Guberti e Paolo Giunchi. L'area di via Margotta, si estende su circa 24 mila metri quadri e ha particolare importanza nei piani del Comune per dare impulso all'attività economica del territorio e permettere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. I lotti sono in vendita a 50 euro il metro quadro e 8 sono i lotti a disposizione. Le aree saranno assegnate a imprese che presentino un elevato

livello di sostenibilità ambientale e puntino su innovazione tecnologica, risparmio idrico-energetico ed energie alternative. «Questa nuova zona produttiva — dice il sindaco — costituisce una 'porta d'ingresso' a Lugo, grazie anche alla statale 16».

L'incubatore darà sostegno ai giovani che portano avanti nuove idee facendo in modo che abbiano un'adeguata sede dove svolgere l'attività. La Fondazione Cassa Monte di Lugo ha fornito i locali. Anche l'incubatore per le imprese, aggiunge Cortesi, «punta sullo sviluppo tecnologico-imprenditoriale di Voltana. Se accanto a queste due nuove realtà riusciremo a portare avanti anche gli obiettivi di ristrutturazione della statale Adriatica, per i quali siamo impegnati da tempo, e se riusciremo a completare la 'circonvallazione' di Voltana con il prolungamento di via Lunga, credo che avremo raggiunto un obiettivo importante per passare da una fase in cui Voltana era un'area agricola ad una fase in cui la maggiore frazione del nostro Comune potrà considerarsi a tutti gli effetti area industriale e manifatturiera».

«Siamo vicini ai militari in Afghanistan»

Scambio di messaggi tra il sindaco Cortesi e il comandante italiano

LUGO. Il sindaco Raffaele Cortesi ha inviato una missiva al generale Francesco Arena, attualmente impegnato al comando di un contingente di circa 2.500 uomini ad Herat, in Afghanistan, nella quale formula «il più sentito ringraziamento e costante sostegno al comandante e a tutti i componenti la missione Italiana, della quale, nonostante la distanza che ci separa, tutti noi siamo partecipi».

Cortesi ha anche espresso il desiderio di incontrare l'alto ufficiale al suo rientro in Italia. Il generale ha molto gradito il messaggio del primo cittadino lughese tanto è vero che ha telefonato al sindaco di Lugo intrattenendosi con lui per qualche minuto. «Sono commosso - ha esordito il generale - per l'attestazione di affetto e di

incoraggiamento che mi è pervenuta da lei; la nostra ad Herat è una situazione difficile e il pericolo è davvero sempre dietro l'angolo. Anche nella prima mattinata odierna uno dei nostri mezzi è stato obiettivo di un attentato. Sentire che tante persone dall'Italia ci sono vicine aiuta a tenerci alto il morale. Si tratta di un sostegno importante e questa attestazione di vicinanza, anche da parte della comunità lughese, ci consente di operare con il massimo impegno».

Effettivamente la città di Lugo si è stretta molto attorno ai militari ed al loro comandante e tra coloro che tengono rapporti molto stretti vanno segnalati il presidente dell'aeroclub "Francesco Baracca", Giovanni Baracca, e il presidente Unuci di Lugo,

Renzo Preda.

«Sono molto frequenti - conferma quest'ultimo - le mail tra il sottoscritto e il generale Arena, potrei dire quotidiane. Per i nostri ragazzi impegnati ad Herat è previsto il cambio il 10 ottobre, per cui i soldati attualmente in Afghanistan non saranno in Italia prima del giorno 11. Aspettiamo il generale Francesco Arena a Lugo per un incontro in novembre e, successivamente, il 14 dicembre all'assemblea annuale degli ufficiali in congedo di Lugo. Ho richiesto la presenza del tenente colonnello Marco Buscaroli, che tra l'altro è iscritto all'Unuci di Lugo, quella del capo ufficio stampa colonnello Carmelo Abisso e di cinque ragazzi e cinque ragazze che hanno partecipato alla missione».